

Raphael Rossi ascoltato dalla commissione consiliare Ambiente: raccolta a quota 16 per cento

Asia, l'allarme del presidente "In città differenziata in calo"

DUEMILA tonnellate ancora nelle strade della città e raccolta differenziata in calo di un punto, ora al 16 per cento rispetto al 17,7 del primo trimestre dell'anno. Differenziata che però sarà presto estesa ad altri duecentomila napoletani. Questi i dati che il nuovo presidente dell'azienda comunale Asia, Raphael Rossi, ha comunicato in mattinata durante l'audizione nella commis-

"Ho trovato in azienda una situazione finanziaria gravissima"

sione ambiente del Comune presieduta da Carmine Attanasio di Idv.

«Un calo — spiega Rossi — dovuto alla crisi in atto e alla necessità di dover provvedere in modo primario alla raccolta dei rifiuti accumulati nelle strade. Dati che tutti possono consultare sul sito internet dell'azienda Asia». E proprio dalle tabelle del sito il calo è evidente. Nel mese di marzo la raccolta differenziata in città era infatti al 19,3 per cento. Media che scende al 17,7 se si considera il primo trimestre del 2011. Quindi il presidente ha attaccato la polizia provinciale che ha bloccato la raccolta ai Colli Aminei: «È inaccettabile che i dipendenti dell'Asia, che già lavorano in condizioni difficili, siano tenuti in strada 10 ore perché la polizia provinciale li ferma. Stavano spostando i rifiuti da mezzi più piccoli in quelli grandi e ne è fuoriuscito un 'colaticcio' che deriva dalla differenziata. Mezzi e uomini sono rimasti fermi per l'intera giornata di giovedì quando la polizia provinciale ha deciso di tenere sotto sequestro un mezzo e, a causa di questo episodio, non è stato possibile effettuare la raccolta nel quartiere se non per 50 tonnellate».

Raphael Rossi ha sottolineato la situazione di particolare gravità delle casse di Asia: «Ho trovato una situazione finanziaria gravissima al punto che, agli inizi di quest'anno, era stato approvato dal precedente consiglio di amministrazione un bilancio previsionale in perdita di ben 17 milioni. Una cifra superiore al patrimonio aziendale, una cosa del tutto inusuale».

Infine i recenti arresti: «Le due persone coinvolte non riguardano l'Asia, ma una ditta appaltante. Una vicenda che fa emergere in ogni caso un quadro fosco i cui contorni non si conoscono con esattezza. La nostra azienda sarà in ogni caso un presidio di legalità in un settore molto delicato come quello dei rifiuti e sarà rigida nei confronti di qualsiasi forma di criminalità».

Intanto il presidente regionale della Società italiana di Igiene, Mario Capunzo, sottolinea che non c'è nessun allarme sanitario e nessun aumento delle malattie infettive in Campania: «Esistono sì rischi igienico sanitari e i rifiuti vanno rimossi dalle strade ma al momento bisogna evitare allarmismi che possono esasperare una popolazione già duramente provata dall'emergenza».



I DIPENDENTI

In tutto l'Asia conta 1174 addetti alla raccolta e alla guida di automezzi e 621 per l'igiene ambientale



LE GARE

Sono state avviate le gare per l'acquisto di attrezzature e mezzi per estendere la differenziata ad altri 200 mila cittadini



IL MUTUO

Per rimpinguare le casse dell'Asia acceso un mutuo di 43 milioni (nella foto Raphael Rossi)

